

Archivio

CORRIERE DELLA SERA.it

NATURA E STORIA SULLA SPONDA BRESCIANA DEL GARDA

Il giardino dei limoni nuovo gioiello del lago

Un patrimonio antico oggi recuperato per il pubblico Incantò nobili e poeti, dai Gonzaga a D'Annunzio

Limone del Garda ha reso onore al proprio nome recuperando, nel centro storico, a Castèl, una delle più antiche limonaie che risale al Settecento. Con un investimento di 500 mila euro sono stati riattivati 1600 metri quadrati di un suggestivo giardino di limoni aperto al pubblico, che è entrato a far parte del percorso «Lago di Garda - Il verde oltre l'azzurro» per valorizzare gli orti botanici della sponda bresciana. L'itinerario comprende, oltre alle limonaie di Castèl e del «Prà de la fàm» nell'Alto lago, il parco dell'Isola del Garda, il Giardino botanico «Fondazione André Heller» di Gardone Riviera, i giardini della Fondazione «Il Vittoriale degli Italiani», sempre a Gardone, l'Orto botanico «Ghirardi» di Maderno e il «Giardino di Delizia» di Palazzo Bettoni di Gargnano. «Parchi e giardini - afferma il presidente dell'Apt di Brescia, Carlo Zani - rappresentano un'importante nicchia del turismo europeo. Sono particolarmente interessati inglesi, francesi e tedeschi che sembrano aver riscoperto la passione per fiori e piante». PATRIMONIO ANTICO - La sponda di quella che già in tempi antichi si chiamava Riviera, era tutta un giardino di delizie. Jacopo Bonfadio, uomo di cultura del Cinquecento, tornando da Genova alla terra natale presso Salò, fu colto da emozione nel rivedere l'amato paesaggio ricco di giardini di «aranci, limoni e cedri, de' boschi d'olivi e lauri e mirti, de' verdi paschi, delle vallette amene e dei vestiti colli e dei rivi, dei fonti». E davanti a tanta bellezza, scrisse: «Non aspettate che io vi dica altro, perché questa è opera infinita». Il più celebre luogo di delizia fu il «Serraglio» di Maderno (oggi parco pubblico), dominio murato voluto nel Seicento da Vincenzo I duca di Mantova e del Monferrato, vasto parco all'italiana, con terrazze, scale, bacini, boschetti, vivai. Fu nel Seicento luogo di caccia e di baldorie dei duchi di Mantova e piacque anche a Gabriele d'Annunzio, il quale scrisse che il «fato è nel nome, ed è nel nome l'ufficio». I Gonzaga possedevano a Maderno, oltre al «Serraglio», il Palazzo Bulgheroni, con scalinata scenografica, balaustra, statue, fontane: un vero luogo di delizie. Toscolano vanta anche l'Orto botanico sperimentale Ghirardi, ricco di piante officinali affidate all'Università degli Studi di Milano, e il Parco Bernini con l'albero più grande di tutto il Garda, l'imponente cedro dal diametro di oltre due metri. GARDONE CITTÀ PARCO - Negli ultimi decenni dell'Ottocento Gardone Riviera venne trasformato da una raffinata colonia mitteleuropea in città-parco presto celebre in Europa, con tutta una serie di giardini, a cominciare da quelli di Villa Cagnacco (proprietà acquistata nel 1921 da Gabriele d'Annunzio, oggi Vittoriale) i quali nel 1895 meritavano la citazione nella guida di Karl Baedeker. Erano famosi per le terrazze all'italiana e per i roseti. Ma anche altri furono i giardini importanti d'epoca mitteleuropea, fra cui quello del poeta e novelliere Paul Heyse, premio Nobel per la letteratura nel 1910, che a Gardone ebbe la propria dimora di villeggiatura per un decennio e nel cui giardino avrebbe voluto essere sepolto sotto i cipressi, «in riva al lago mio, sulle cui sponde / la pace batte l'ale». Fra quelli gardonesi, che si possono visitare, sono da ricordare il Giardino Hruska (oggi Fondazione Heller), i parchi del Rimbazzello e di Villa Alba nonché il tratto finale della deliziosa Valletta dell'Acqua Pazza. In tempi assai recenti fu realizzato da Raffaele Bonaspetti il Giardino dei sensi, a Bolsone, per gli ospiti del raffinato agriturismo. PROFUMI MEDITERRANEI - Un giardino tutto speciale è il lungolago di Gargnano, vero aranceto. Trascorrere alcune ore, in una sera tiepida in uno dei molti bar o ristoranti può rappresentare un'esperienza indimenticabile: nell'azzurro del cielo e delle acque con le sponde illuminate si diffonde l'intenso profumo delle zagare. E sempre a Gargnano, vi sono le architetture delle limonaie, o cedraie che si ammirano soprattutto a Bogliaco, presso Palazzo Bettoni Cazzago, sede della kermesse primaverile «Il Giardino di Delizia». Tutta un giardino è poi l'Isola del Garda, zona naturalistica immutata da due secoli, scenario di rara bellezza col bosco mediterraneo, i giardini all'italiana e il trionfo delle buganvillee. Per informazioni sull'iniziativa «Lago di Garda - Il verde oltre l'azzurro» si possono consultare gli uffici Iat dell'Apt (Brescia, tel.030.45.052/3; Gardone Riviera, tel. 0365.52.03.47; Limone sul Garda, 0365.95.40.70) e il sito web www.giardinisulgarda.it Attilio Mazza 1.600 Metri quadrati di una limonaia del '700 sono stati recuperati a Castèl, nel centro storico di Limone del Garda 500.000 Euro: l'investimento necessario per riaprire al pubblico il suggestivo giardino sulla sponda bresciana 1921 È l'anno in cui Gabriele D'Annunzio acquistò Villa Cagnacco, oggi Vittoriale, con i suoi bellissimi giardini IL RECORD A Toscolano il maestoso cedro di oltre 2 metri di diametro LA SOSTA In un bar di Gargnano godetevi i profumi mediterranei

Mazza Attilio**Pagina 53**

(18 agosto 2004) - Corriere della Sera

Ogni diritto di legge sulle informazioni fornite da RCS attraverso la sezione archivi, spetta in via esclusiva a RCS e sono pertanto vietate la rivendita e la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi modalità e forma, dei dati reperibili attraverso questo Servizio. È altresì vietata ogni forma di riutilizzo e riproduzione dei marchi e/o di ogni altro segno distintivo di titolarità di RCS. Chi intendesse utilizzare il Servizio deve limitarsi a farlo per esigenze

ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK

Un'ondata d'offerte Moby
Traghetti per Sardegna Corsica Elba, a prezzi bassissimi
www.moby.it



Laurea a Tutte le Età
Hai più di 30 Anni e non sei ancora Laureato? Chiedi Info!
www.cepu.it



Parti con la testa!
Per le tue vacanze parti con Sardinia Ferries!
www.sardiniaferries.com

personali e/o interne alla propria organizzazione.